

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 1331102  
Denominazione: CT10.2 MICRO LI 1000 ML

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

| Usi Identificati  | Industriali | Professionali | Consumo |
|---|-------------|---------------|---------|
| <b>INSETTICIDA CONCENTRATO PER USO DOMESTICO E CIVILE</b> | -           | -             | ✓       |

#### Usi Sconsigliati

GLI USI PERTINENTI SONO SOPRA ELENCATI, NON SONO RACCOMANDATI ALTRI USI

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **ORVITAL S.P.A.**  
Indirizzo: **VIA DARWIN, 63**  
Località e Stato: **20019 SETTIMO MILANESE (MI)**  
**Italia**  
tel. **(+39) 02/3355591**  
fax **(+39) 02/33555947**e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza: **info.orvital@orvital.it**

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a **Numero telefonico di chiamata urgente della società, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30-12.30 e dalle ore 13.30-17.30: (+39) 02/3355591**

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

#### Classificazione e indicazioni di pericolo:

|   |      |  |
|---|------|--|
| Cancerogenicità, categoria 2  | H351 | Sospettato di provocare il cancro.                                     |
| Irritazione oculare, categoria 2                                    | H319 | Provoca grave irritazione oculare.                                     |
| Irritazione cutanea, categoria 2                                    | H315 | Provoca irritazione cutanea.   |
| Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1   | H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici.                             |
| Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1 | H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

#### Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Attenzione

**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>**

Indicazioni di pericolo:

|             |  |
|-------------|--|
| <b>H351</b> | Sospettato di provocare il cancro.                                     |
| <b>H319</b> | Provoca grave irritazione oculare.                                     |
| <b>H315</b> | Provoca irritazione cutanea.   |
| <b>H410</b> | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

Consigli di prudenza:

|                  |  |
|------------------|--|
| <b>P273</b>      | Non disperdere nell'ambiente.  |
| <b>P391</b>      | Raccogliere il materiale fuoriuscito.                                    |
| <b>P201</b>      | Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.                         |
| <b>P202</b>      | Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.      |
| <b>P264</b>      | Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.                                 |
| <b>P280</b>      | Indossare guanti protettivi e proteggere il viso.                        |
| <b>P308+P313</b> | IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. |

**Contiene:** TETRAMETRINA

**2.3. Altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**
**3.1. Sostanze**

Informazione non pertinente

**3.2. Miscela**
**Contiene:**

| Identificazione  | x = Conc. %           | Classificazione 1272/2008 (CLP)   |
|--|-----------------------|---|
| <b>PIPERONIL BUTOSSIDO 2-(2-BUTOSSIETOSSI) ETIL 6-PROPILPI PERONIL ETERE</b> |                       |   |
| CAS  | 51-03-6               | 9 ≤ x < 10,5  |
| CE   | 200-076-7             | <b>Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1</b>   |
| INDEX  |                       |   |
| Nr. Reg.   | 01-2119537431-46-0000 |   |
| <b>CIPERMETRINA</b>  |                       |   |
| CAS  | 52315-07-8            | 9 ≤ x < 10,5  |
|  |                       | <b>Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, STOT SE 3 H335, Aquatic Acute 1 H400 M=1000, Aquatic Chronic 1 H410 M=1</b>                                |
| CE   | 257-842-9             |   |
| INDEX  | 607-421-00-4          |   |
| <b>TETRAMETRINA</b>  |                       |   |
| CAS  | 7696-12-0             | 2 ≤ x < 2,5   |
|  |                       | <b>Carc. 2 H351, Acute Tox. 4 H302, STOT SE 2 H371, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1</b>  |
| CE   | 231-711-6             |   |
| INDEX  |                       |   |
| <b>BRONOPOL</b>  |                       |   |
| CAS  | 52-51-7               | 0,15 ≤ x < 0,2  |
|  |                       | <b>Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 2 H411</b> |
| CE   | 200-143-0             |   |
| INDEX  | 603-085-00-8          |   |
| Nr. Reg.   | 01-2119980938-15      |   |

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**
**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste. PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico. INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso ... / >>****4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

I Sintomi associati all'esposizione di piretroidi includono irritazione cutanea ed oculare, irritabilità al suono o al tatto, sensazione di anomalie facciali, sensazione di prurito, formicolio, intorpidimento, cefalea, vertigini, nausea, vomito, diarrea, salivazione, fatigue. In caso di livelli elevati di esposizione, possono verificarsi contrazioni muscolari ed accumulo di liquido nei polmoni. In caso di esposizione alla tetrametrina posso presentarsi mancanza di respiro, vesciche, piaghe, orticaria. Nei mammiferi il tremore (Syndrom – T) è il sintomo caratteristico di avvelenamento da Tetrametrina.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza). Trattamneto: Trattamento sintomatico.

**SEZIONE 5. Misure antincendio****5.1. Mezzi di estinzione**

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.  
MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI Nessuno in particolare.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO Evitare di respirare i prodotti di combustione.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

INFORMAZIONI GENERALI Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. EQUIPAGGIAMENTO Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

**SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

**SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento ... / >>**
**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

**7.3. Usi finali particolari**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale**
**8.1. Parametri di controllo**
**PIPERONIL BUTOSSIDO 2-(2-BUTOSSIETOSI) ETIL 6-PROPILPI PERONIL ETERE**
**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

|   |       |       |
|---|-------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                      | 0,003 | mg/l  |
| Valore di riferimento in acqua marina                     | 0     | mg/l  |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce        | 0,019 | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina       | 0,002 | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 0,003 | mg/l  |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP            | 10    | mg/l  |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre      | 0,136 | mg/kg |

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |                    |                   |                      | Effetti sui lavoratori |                    |                   |                      |
|--------------------|-------------------------|--------------------|-------------------|----------------------|------------------------|--------------------|-------------------|----------------------|
|                    | Locali<br>acuti         | Sistemici<br>acuti | Locali<br>cronici | Sistemici<br>cronici | Locali<br>acuti        | Sistemici<br>acuti | Locali<br>cronici | Sistemici<br>cronici |
| Orale              | 1,937                   | 2,286              |                   | 1,143                |                        |                    |                   |                      |
|                    |                         | mg/kg bw/d         |                   | mg/kg bw/d           |                        |                    |                   |                      |
| Inalazione         | 1,937                   | 3,874              | 1,937             | 1,937                | 3,875                  | 7,75               | 0,222             | 3,875                |
|                    | mg/m3                   | mg/m3              | mg/m3             | mg/m3                | mg/m3                  | mg/m3              | mg/m3             | mg/m3                |
| Dermica            | 0,222                   | 27,776             | 0,222             | 13,888               | 0,444                  | 55,556             | 0,444             | 27,778               |
|                    | mg/cm2                  | mg/cm2             | mg/cm2            | mg/kg bw/d           | mg/cm2                 | mg/cm2             | mg/cm2            | mg/kg<br>bw/d        |

**BRONOPOL**
**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

|   |       |         |
|---|-------|---------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                      | 0,01  | mg/l    |
| Valore di riferimento in acqua marina                     | 0,001 | mg/l    |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce        | 0,041 | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina       | 0,003 | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 0,003 | mg/l    |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP            | 0,43  | mg/l    |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre      | 0,5   | mg/kg/d |

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |                    |                   |                      | Effetti sui lavoratori |                    |                   |                      |
|--------------------|-------------------------|--------------------|-------------------|----------------------|------------------------|--------------------|-------------------|----------------------|
|                    | Locali<br>acuti         | Sistemici<br>acuti | Locali<br>cronici | Sistemici<br>cronici | Locali<br>acuti        | Sistemici<br>acuti | Locali<br>cronici | Sistemici<br>cronici |
| Orale              |                         | 1,1                |                   | 0,35                 |                        |                    |                   |                      |
|                    |                         | mg/kg bw/d         |                   | mg/kg bw/d           |                        |                    |                   |                      |
| Inalazione         | 1,3                     | 3,7                | 1,3               | 1,2                  | 4,2                    | 12,3               | 4,2               | 4,1                  |
|                    | mg/m3                   | mg/m3              | mg/m3             | mg/m3                | mg/m3                  | mg/m3              | mg/m3             | mg/m3                |
| Dermica            | 0,008                   | 4,2                | 0,008             | 1,4                  | 0,013                  | 7                  | 0,013             | 2,3                  |
|                    | mg/cm2                  | mg/kg bw/d         | mg/cm2            | mg/kg bw/d           | mg/cm2                 | mg/kg<br>bw/d      | mg/cm2            | mg/kg<br>bw/d        |

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

**8.2. Controlli dell'esposizione**

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

**PROTEZIONE DELLE MANI**

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>**

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

**PROTEZIONE DELLA PELLE**

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

**PROTEZIONE DEGLI OCCHI**

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

**PROTEZIONE RESPIRATORIA**

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

**CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

|  |                       |
|--|-----------------------|
| Stato Fisico                                   | liquido denso         |
| Colore   | beige                 |
| Odore  | pungente              |
| Soglia olfattiva                               | Non disponibile       |
| pH   | 4,8                   |
| Punto di fusione o di congelamento             | Non disponibile       |
| Punto di ebollizione iniziale                  | > 100 °C              |
| Intervallo di ebollizione                      | Non disponibile       |
| Punto di infiammabilità                        | > 100 °C              |
| Tasso di evaporazione                          | Non disponibile       |
| Infiammabilità di solidi e gas                 | Non disponibile       |
| Limite inferiore infiammabilità                | Non disponibile       |
| Limite superiore infiammabilità                | Non disponibile       |
| Limite inferiore esplosività                   | Non disponibile       |
| Limite superiore esplosività                   | Non disponibile       |
| Tensione di vapore                             | Non disponibile       |
| Densità di vapore                              | Non disponibile       |
| Densità relativa                               | 1,0-1,1 g/ml          |
| Solubilità                                     | disperdibile in acqua |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | Non disponibile       |
| Temperatura di autoaccensione                  | Non disponibile       |
| Temperatura di decomposizione                  | Non disponibile       |
| Viscosità                                      | 500 - 1000 c          |
| Proprietà esplosive                            | Non disponibile       |
| Proprietà ossidanti                            | Non disponibile       |

**9.2. Altre informazioni**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

**BRONOPOL**

Si decompone a contatto con: acqua, metalli, basi forti.

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività** ... / >>**10.2. Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

**10.4. Condizioni da evitare**

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

**BRONOPOL**

Evitare l'esposizione a: luce,raggi UV,umidità.

**10.5. Materiali incompatibili**

Informazioni non disponibili

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

**BRONOPOL**

Può sviluppare: ossidi di azoto,ossidi di carbonio,acido bromidrico.

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche****11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

|                                  |  |
|----------------------------------|--|
| LC50 (Inalazione) della miscela: | > 20 mg/l                                      |
| LD50 (Orale) della miscela:      | >2000 mg/kg                                    |
| LD50 (Cutanea) della miscela:    | Non classificato (nessun componente rilevante) |

|   |                                     |
|---|-------------------------------------|
| PIPERONIL BUTOSSIDO 2-(2-BUTOSSIETOSSI) ETIL 6-PROPILPI PERONIL ETERE |                                     |
| LD50 (Orale)  | 5630 mg/kg Ratto (entrambe i sessi) |
| LD50 (Cutanea)  | > 2000 mg/kg Coniglio               |
| LC50 (Inalazione)   | > 5,9 mg/l/4h ratto                 |

|                   |                    |
|-------------------|--------------------|
| CIPERMETRINA      |                    |
| LD50 (Orale)      | 500 mg/kg ratto    |
| LD50 (Cutanea)    | > 2000 mg/kg ratto |
| LC50 (Inalazione) | 3,28 mg/l/4h ratto |

|                   |                               |
|-------------------|-------------------------------|
| TETRAMETRINA      |                               |
| LD50 (Orale)      | > 2000 mg/kg ratto. OECD 423  |
| LD50 (Cutanea)    | > 2000 mg/kg Ratto . OECD 402 |
| LC50 (Inalazione) | > 5,63 mg/l/4h Ratto. OECD403 |

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche** ... / >>

BRONOPOL  
LD50 (Orale) 305 mg/kg Ratto  
LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg Ratto  
LC50 (Inalazione) > 0,588 mg/l/4h Ratto

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

TETRAMETRINA  
Corrosivo per gli occhi. Negativo. OECD405. Corrosivo per la pelle. Negativo. OECD404.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TETRAMETRINA  
negativo OECD 406.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TETRAMETRINA  
Negativo. OECD474/475.

CANCEROGENICITÀ

Sospettato di provocare il cancro

TETRAMETRINA  
Via: orale. Specie: Topo. negativo OECD 453. Via: orale. Specie: Ratto > 3000 ppm. OECD 453.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TETRAMETRINA  
NOAECs Via Neurotossicità Specie: ratto = 0,02 mg/L/4h/D. Durata: 90 d.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

**12.1. Tossicità**

PIPERONIL BUTOSSIDO 2-(2-BUTOSSIETOSI) ETIL 6-PROPILPI PERONIL ETERE  
LC50 - Pesci 3,94 mg/l/96h Cyprinodon variegatus  
EC50 - Crostacei 0,51 mg/l/48h Daphnia magna  
EC50 - Algae / Piante Acquatiche 3,89 mg/l/72h Selenastrum capricornutum  
NOEC Cronica Pesci 0,18 mg/l Cyprinodon variegatus

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>**

|  |                                       |
|--|---------------------------------------|
| NOEC Cronica Crostacei                 | 0,03 mg/l Daphnia magna               |
| NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche | 0,824 mg/l Selenastrum capricornutum  |
| <b>CIPERMETRINA</b>                    |                                       |
| LC50 - Pesci                           | 0,0028 mg/l/96h Salmo gairdneri       |
| EC50 - Crostacei                       | 0,0003 mg/l/48h Daphnia Magna         |
| <b>TETRAMETRINA</b>                    |                                       |
| LC50 - Pesci                           | 0,033 mg/l/96h Onchorhynchus mykiss   |
| EC50 - Crostacei                       | 0,47 mg/l/48h Daphnia magna           |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche       | 1,36 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus |
| <b>BRONOPOL</b>                        |                                       |
| LC50 - Pesci                           | 3 mg/l/96h Onchorhynchus mykiss       |
| EC50 - Crostacei                       | 10,4 mg/l/48h Daphnia magna           |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche       | 0,068 mg/l/72h Anabaena flos aqua     |

**12.2. Persistenza e degradabilità**

BRONOPOL  
biodegradabile.

BRONOPOL  
Solubilità in acqua 286000 mg/l  
Rapidamente degradabile

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

BRONOPOL  
LogPow=0,18.

BRONOPOL  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,22  
BCF 3,16

**12.4. Mobilità nel suolo**

Informazioni non disponibili

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

**12.6. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

**IMBALLAGGI CONTAMINATI**

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**



**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>**
**14.1. Numero ONU**

ADR / RID, IMDG, IATA: 3082

ADR / RID: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni ADR/RID, come previsto dalla Disposizione Speciale 375.

IMDG: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni dell'IMDG Code, come previsto dalla Sezione 2.10.2.7.

IATA: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle altre disposizioni IATA, come previsto dalla Disposizione Speciale A197.

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

ADR / RID: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (PIPERONIL BUTOSSIDO 2-(2-BUTOSSIETOSI) ETIL 6-PROPILPI PERONIL ETERE; CIPERMETRINA)

IMDG: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (PIPERONIL BUTOSSIDO 2-(2-BUTOSSIETOSI) ETIL 6-PROPILPI PERONIL ETERE; CIPERMETRINA)

IATA: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (PIPERONIL BUTOSSIDO 2-(2-BUTOSSIETOSI) ETIL 6-PROPILPI PERONIL ETERE; CIPERMETRINA)

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

ADR / RID: Classe: 9 Etichetta: 9



IMDG: Classe: 9 Etichetta: 9



IATA: Classe: 9 Etichetta: 9


**14.4. Gruppo di imballaggio**

ADR / RID, IMDG, IATA: III

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente



IMDG: Marine Pollutant



IATA: Pericoloso per l'Ambiente


**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

 ADR / RID: HIN - Kemler: 90  
 Disposizione Speciale: -

Quantità Limitate: 5 L

Codice di restrizione in galleria: (-)

IMDG: EMS: F-A, S-F

Quantità Limitate: 5 L

IATA: Cargo:

Quantità massima: 450 L

Istruzioni Imballo: 964

Pass.:

Quantità massima: 450 L

Istruzioni Imballo: 964

Istruzioni particolari:

A97, A158, A197

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**

Informazione non pertinente

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: E1

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto  
Punto 3

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

**SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

|                          |   |
|--------------------------|---|
| <b>Carc. 2</b>           | Cancerogenicità, categoria 2  |
| <b>Acute Tox. 4</b>      | Tossicità acuta, categoria 4  |
| <b>Eye Dam. 1</b>        | Lesioni oculari gravi, categoria 1  |
| <b>Eye Irrit. 2</b>      | Irritazione oculare, categoria 2  |
| <b>Skin Irrit. 2</b>     | Irritazione cutanea, categoria 2  |
| <b>STOT SE 3</b>         | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 |
| <b>STOT SE 2</b>         | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 2 |
| <b>Aquatic Acute 1</b>   | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1           |
| <b>Aquatic Chronic 1</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1         |
| <b>Aquatic Chronic 2</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2         |
| <b>H351</b>              | Sospettato di provocare il cancro.  |
| <b>H302</b>              | Nocivo se ingerito.   |
| <b>H312</b>              | Nocivo per contatto con la pelle.   |
| <b>H332</b>              | Nocivo se inalato.  |
| <b>H318</b>              | Provoca gravi lesioni oculari.  |
| <b>H319</b>              | Provoca grave irritazione oculare.  |
| <b>H315</b>              | Provoca irritazione cutanea.  |
| <b>H335</b>              | Può irritare le vie respiratorie.   |
| <b>H371</b>              | Può provocare danni agli organi.  |
| <b>H400</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici.                                  |
| <b>H410</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.      |
| <b>H411</b>              | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.            |

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)

**SEZIONE 16. Altre informazioni** ... / >>

- CLP: Regolamento CE 1272/2008- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**Modifiche rispetto alla revisione precedente**

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 08 / 09 / 11 / 12 / 15 / 16.